

STORIA SI RICOSTRUISCE IL NUCLEO DI UN VILLAGGIO DELL'ALTO MEDIOEVO

Nascerà una nuova capanna vicino all'archeodromo

di MARCO BROGI

LA CITTÀ continua a investire sulla cultura. L'Archeodromo cresce. A novembre partiranno i lavori per la costruzione di una seconda capanna in quello che è il primo museo open air italiano sull'Alto Medioevo. «Inizieremo la costruzione di nuove strutture legate al villaggio del IX-X secolo che esiste in quest'area e di cui sono stati rinvenuti importanti reperti. Grazie ad Arcus ed alla Fondazione Musei Senesi, ente ai quali volego la costruzione dell'Archeodromo sin dal giugno 2014», sostiene

TURISMO CULTURALE

Accanto alla casa del padrone sorgerà quella del contadino grazie a nuovi fondi

per avviare la realizzazione di un piccolo lotto relativo al progetto finale. Dunque, un ulteriore step verso il completamento dell'intero open air museum». Nelle parole del professor Marco Valenti, dell'Università di Siena, il direttore scientifico del parco archeologico, il senso del progetto sulla rampa di lancio. «Per l'entità del fi-

nanziamento si è deciso di realizzare una delle capanne contadine legate alla long house, l'abitazione padronale costruita nel 2014, ed alcune infrastrutture - aggiunge Valenti - La scelta è caduta su una delle capanne di forma ellittica che sono attestate nel complesso». L'Archeodromo, luogo di rievocazioni storiche e eventi che sanno mettere d'accordo qualità e spettacolo, nei suoi appuntamenti domenicali richiama di media circa 200 visitatori, che non sono pochi. L'obiettivo è raddoppiare il numero delle presenze potenziando l'offerta con l'arrivo, di

una seconda capanna e di altri progetti mirati. «È una bella notizia che interessa un luogo che è entrato nel cuore dei poggibonensi e che si sta accreditando sempre più a livello anche nazionale - spiega l'assessore alla cultura Nicola Berti - Questo primo anno di attività è stato assolutamente positivo e riteniamo che questo museo open air, possa offrire tanto in chiave di formazione, di cultura, di promozione turistica di qualità. Abbiamo la longhouse, presto anche altre strutture e lavoreremo, insieme a tutti i soggetti coinvolti, affinché il villaggio alto-medievale possa completarsi».



VISITA TORI L'archeodromo è accessibile, nuova di tanti visitatori